

25

CULTURA. Fondazione Pinac con San Vincenzo  
**L'«arte in strada»  
racconta le storie  
di Casa Ozanam**



Le lenzuola patchwork appese in via Gabriele Rosa fino a domani

## Grandi patchwork sul percorso che conduce al dormitorio

L'arte nella sua fondazione non è soltanto creazione di bellezza e apporto decorativo ed estetico, ma anche apertura sociale e presa di coscienza dell'esistente, spesso trascurato o reso invisibile. Parte da queste considerazioni il progetto «Arte alla strada», ideato dalla Fondazione PinAC (Pinacoteca Internazionale dell'Età evolutiva Aldo Cibaldi di Rezzato), in collaborazione con l'Associazione dormitorio San Vincenzo, che gestisce il Dormitorio maschile e la Casa di accoglienza femminile «Federico Ozanam».

**ALL'INTERNO** del progetto, l'artista Armida Gandini ha condotto, fin dalla primavera, un serrato dialogo con le donne ospiti di Casa Ozanam, invitandole a raccontare un episodio della loro vita, al fine di ridurlo poi in segno

artistico, in atto comunicativo, che suggella parti nascoste ed intime della loro persona. A sottolineare questa valenza semantica, nell'ultimo tratto di via Gabriele Rosa, che da via Musei conduce e termina al Dormitorio maschile, sono stati appesi dei grandi patchwork, costituiti dal collage di coloratissime federe dai mille fiori, e tele sospese, composte da frammenti di lenzuola usate e decorate con disegni fustellati dalle ospiti, tele che, muovendosi nell'aria, raccontano il loro vissuto, colmo di ricordi, desideri e sogni.

E fino a domani nella sede di via Gabriele Rosa 2 si può visitare la mostra «Pennelli, che passione!», una selezione di disegni infantili della raccolta PinAC, esposti in occasione dei 20 anni dall'apertura di Casa Ozanam. • G.I.GUI.